

# SCHEDA



## CD - CODICI

TSK - Tipo scheda OA

LIR - Livello ricerca C

### NCT - CODICE UNIVOCO

NCTR - Codice regione 03

NCTN - Numero catalogo generale 00155158

ESC - Ente schedatore S27

ECP - Ente competente S27

## OG - OGGETTO

### OGT - OGGETTO

OGTD - Definizione monumento funebre

OGTV - Identificazione opera isolata

## LC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

### PVC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA ATTUALE

PVCS - Stato Italia

PVCR - Regione Lombardia

PVCP - Provincia PV

PVCC - Comune Pavia

### LDC - COLLOCAZIONE SPECIFICA

<b>LDCT - Tipologia</b>	cimitero
<b>LDCQ - Qualificazione</b>	monumentale
<b>LDCN - Denominazione</b>	Cimitero monumentale S. Giovannino
<b>LDCU - Denominazione spazio viabilistico</b>	viale S. Giovannino, 1

#### **UB - UBICAZIONE E DATI PATRIMONIALI**

**UBO - Ubicazione originaria** OR

#### **DT - CRONOLOGIA**

##### **DTZ - CRONOLOGIA GENERICA**

**DTZG - Secolo** sec. XIX

##### **DTS - CRONOLOGIA SPECIFICA**

**DTSI - Da** 1896

**DTSF - A** 1896

**DTM - Motivazione cronologia** data

#### **AU - DEFINIZIONE CULTURALE**

##### **AUT - AUTORE**

**AUTM - Motivazione dell'attribuzione** NR (recupero pregresso)

**AUTN - Nome scelto** Cassi G.

**AUTA - Dati anagrafici** notizie 1889

**AUTH - Sigla per citazione** 00003575

##### **AUT - AUTORE**

**AUTM - Motivazione dell'attribuzione** NR (recupero pregresso)

**AUTN - Nome scelto** Beri Giovanni

**AUTA - Dati anagrafici** 1841/ 1924

**AUTH - Sigla per citazione** 00003552

#### **MT - DATI TECNICI**

**MTC - Materia e tecnica** marmo

**MTC - Materia e tecnica** intonaco/ pittura a tempera

##### **MIS - MISURE**

**MISV - Varie** Parte scultorea 400 x 250Dipinto 320 x 250

#### **CO - CONSERVAZIONE**

##### **STC - STATO DI CONSERVAZIONE**

**STCC - Stato di conservazione** buono

**STCS - Indicazioni specifiche** Stato di conservazione mediocre per il dipinto.

#### **DA - DATI ANALITICI**

##### **DES - DESCRIZIONE**

**DESO - Indicazioni sull'oggetto**

Monumento sepolcrale della famiglia Marinoni. La campata di portico è tutta occupata da un basamento in marmo a finto scoglio che presenta alla sommità un piccolo sarcofago scoperchiato. Sulla destra una croce in marmo nero con una ghirlanda di fiori in bronzo. Sulla parete di fondo dipinto raffigurante una bimba (Erminia Marinoni) in

	abito bianco che vola verso un gruppo di angeli pronti ad accoglierla in cielo.
<b>DESI - Codifica Iconclass</b>	NR (recupero pregresso)
<b>DESS - Indicazioni sul soggetto</b>	NR (recupero pregresso)
<b>ISR - ISCRIZIONI</b>	
<b>ISRC - Classe di appartenenza</b>	documentaria
<b>ISRS - Tecnica di scrittura</b>	NR (recupero pregresso)
<b>ISRP - Posizione</b>	NR (recupero pregresso)
<b>ISRI - Trascrizione</b>	ERMINIA MARINONI/ ANGELO DI BELLEZZA/ DI BONTA' DI INGEGNO/ UNICA SPERANZA E CONSOLAZIONE/ DEI GENITORI CHE L'ADORAVANO/ NEL GIORNO 19 MARZO 1896/ SETTENNE APPENA/ ESALAVA L'ANIMA SOAVISSIMA/ E SALIVA AL CIELO/ DOVE ATTENDE/ GLI SCONSOLATI GENITORI/ ANELANTI DI RICONGIUNGERSI/ E RIVIVERE PER SEMPRE/ NEL SUO CELESTE SORRISO
<b>NSC - Notizie storico-critiche</b>	L'opera è firmata e datata in basso a destra sotto la croce. G. Cassi eseguì la parte scultorea; G. Beri la parte pittorica. Da "Il Ticino" 31 ottobre 1896: "... la più bella e la più splendida che si distingue per la sua ricchezza e delicatezza di concetto e per la vivissima impronta della fede è la cappella del notaio Marinoni e della figlia Erminia, morta appena settenne. E' collocata nel porticato di fronte al cimitero e la si scorge appena entrati, piegando a destra: basamento in marmo foggiano a scoglio, croce pure nera in marmo di Saltrio. A sinistra della croce una piccola urnetta bianca come la neve, scoperchiata, dalla quale si scorge fuori per metà la coltrice mortuaria. La figura riproduce colla più perfetta somiglianza la fanciulla, con velo appuntato sul capo, atteggiamento compostissimo. Autori Cassi e il pittore Beri". (Vedi inoltre "Il Ticino" del 31 ottobre 1897 e del 1 novembre 1912). Nel 1912 il pittore Giovanni Beri viene incaricato di ridipingere la parete di fondo danneggiata da infiltrazioni d'acqua.
<b>TU - CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI</b>	
<b>CDG - CONDIZIONE GIURIDICA</b>	
<b>CDGG - Indicazione generica</b>	proprietà privata
<b>CDGS - Indicazione specifica</b>	Famiglia Marinoni
<b>DO - FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO</b>	
<b>FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA</b>	
<b>FTAX - Genere</b>	documentazione allegata
<b>FTAP - Tipo</b>	fotografia b/n
<b>FTAN - Codice identificativo</b>	SBAS MI 220167/S
<b>AD - ACCESSO AI DATI</b>	
<b>ADS - SPECIFICHE DI ACCESSO AI DATI</b>	
<b>ADSP - Profilo di accesso</b>	1
<b>ADSM - Motivazione</b>	scheda contenente dati liberamente accessibili
<b>CM - COMPILAZIONE</b>	
<b>CMP - COMPILAZIONE</b>	

<b>CMPD - Data</b>	1992
<b>CMPN - Nome</b>	Boca A.M.
<b>FUR - Funzionario responsabile</b>	Maderna V.
<b>RVM - TRASCRIZIONE PER INFORMATIZZAZIONE</b>	
<b>RVMD - Data</b>	2006
<b>RVMN - Nome</b>	ARTPAST/ Basilico A.
<b>AGG - AGGIORNAMENTO - REVISIONE</b>	
<b>AGGD - Data</b>	2006
<b>AGGN - Nome</b>	ARTPAST/ Basilico A.
<b>AGGF - Funzionario responsabile</b>	NR (recupero pregresso)
<b>AN - ANNOTAZIONI</b>	
<b>OSS - Osservazioni</b>	Nell'Archivio Civico Bonetta di Pavia è stato rintracciato il disegno preparatorio del pittore Beri (Fondo U. T. C. cartella 28 prot. 2721/96). Si tratta di un cartoncino molto deteriorato (cm. 86 x 38 tempera) che mostra qualche lieve diversità rispetto alla versione finale. Infatti il sarcofago era previsto più grande e molto più visibile, con l'urna scoperchiata dalla quale usciva un drappo bianco. Non è dato sapere, se gli eventuali cambiamenti sono intervenuti fin dalla messa in opera del 1896 o se piuttosto sono da ascriversi alla ridipintura effettuata dallo stesso Beri nel 1912.